

L'antibiotico resistenza in numeri

25.000 morti

ogni anno in Europa a causa di infezioni sostenute da batteri resistenti agli antibiotici.

30-60%

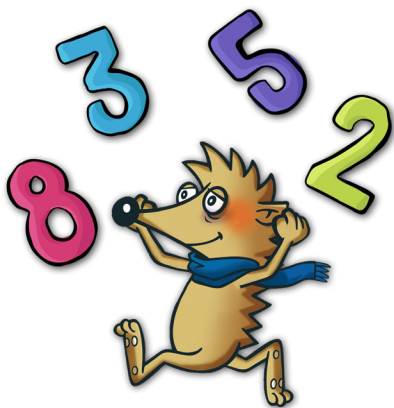
dei batteri che causano infezioni ospedaliere in Italia sono resistenti agli antibiotici di prima scelta.

51%

degli italiani pensa che gli antibiotici siano efficaci contro il raffreddore.

9%

degli italiani assume antibiotici senza prescrizione medica.



La nostra ricerca per la salute di tutti.
Organo del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per la promozione e tutela della salute pubblica nazionale e internazionale attraverso attività di ricerca, sorveglianza, regolazione, controllo, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione.

Istituto Superiore di Sanità

Dipartimento di Malattie Infettive

Viale Regina Elena 299
00161 Rome

www.iss.it
<http://www.iss.it/resi>
@istsupsan

Gli antibiotici: una risorsa preziosa da non sprecare



Istituto Superiore di Sanità

Giornata
Europea
degli Antibiotici

Cosa sono gli antibiotici

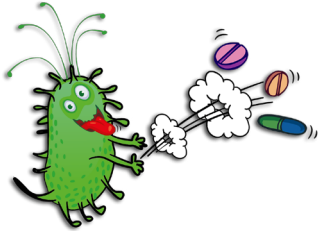
Gli antibiotici sono un gruppo di farmaci attivi nel trattamento delle infezioni batteriche ma non sono attivi contro i virus.



Cos'è l'antibiotico resistenza

Capacità di un batterio di resistere ad un farmaco antibiotico.

Un batterio può dimostrarsi naturalmente resistente verso un antibiotico (resistenza naturale) o diventare resistente mediante l'attuazione di meccanismi di adattamento (resistenza acquisita). In questo secondo caso, ceppi batterici che in precedenza erano sensibili a determinati antibiotici possono sviluppare resistenza mediante modificazioni del loro patrimonio genetico.



Cause dell'antibiotico resistenza

- Abuso di antibiotici in medicina umana, veterinaria e agricoltura.
- Uso degli antibiotici per curare tosse e raffreddore (nella maggior parte dei casi non sono necessari).
- Uso di antibiotici senza seguire i tempi e le dosi raccomandate dal medico.

Era pre-antibiotica

Prima della scoperta degli antibiotici (1930) le persone spesso morivano di malattie infettive quali polmonite o meningite. Nelle operazioni chirurgiche c'era un rischio elevato di contrarre infezioni batteriche, contro le quali non esistevano farmaci.



Età degli antibiotici

Dal 1940 gli antibiotici hanno permesso di combattere le infezioni e salvare milioni di persone.

Dopo 10 anni dall'introduzione del primo antibiotico sono stati trovati i primi batteri resistenti.

Oggi i batteri resistenti agli antibiotici sono in continuo aumento.



Era post-antibiotica

Se i batteri diventano resistenti a tutti gli antibiotici attualmente disponibili non sarà più possibile: curare le malattie batteriche effettuare operazioni chirurgiche eseguire trattamenti di chemioterapia

Cosa facciamo noi

Raccolta dei dati sui batteri responsabili di infezioni su tutto il territorio nazionale. Studio dell'attività di vecchi e nuovi antibiotici.

Studio dei batteri ed identificazione dei meccanismi di resistenza agli antibiotici. Confronto con gli altri paesi Europei ed organizzazioni internazionali su come affrontare il problema.

Informazione a medici e pazienti sui comportamenti da seguire per contrastare il fenomeno.



Cosa puoi fare Tu

- Assumi gli antibiotici solo su prescrizione medica.
- Segui i tempi e le dosi prescritte dal medico.
- Non usare gli antibiotici avanzati da una terapia precedente né per te stesso né per amici e parenti.
- Informa le persone a te vicine su come usare correttamente gli antibiotici.

Gli antibiotici:

usiamoli meglio, usiamoli meno!